

AREA RISORSE UMANE

LA RETTRICE

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487, recante il Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in materia di riorganizzazione delle università e miglioramento della qualità e dell'efficienza del sistema universitario;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'accesso esterno all'impiego presso l'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto del Rettore del 4 febbraio 2004, n. 76, prot. 4347 e, in particolare, l'art. 7, comma 1, lettera d) "Requisiti di ammissione";
- CONSIDERATA la volontà dell'Amministrazione di garantire l'elevata e approfondita professionalità per l'accesso alla categoria EP, per la quale è opportuno individuare, quale requisito minimo per l'accesso alle procedure concorsuali per la suddetta categoria, il possesso della laurea magistrale, conseguita ai sensi del DM 270/2004, o della laurea specialistica, conseguita ai sensi del DM 509/1999, o del diploma di laurea, conseguito ai sensi all'ordinamento previgente al DM 509/1999 e ritenendo, quindi, non adeguato il possesso della sola laurea triennale;
- RITENUTO opportuno, per le motivazioni esposte, procedere alla modifica dell'art. 7, comma 1, del citato Regolamento, per la parte relativa al titolo di studio previsto come requisito di accesso alle procedure concorsuali per il reclutamento del personale di categoria EP, inteso come "requisito minimo di accesso";
- NELLE MORE della prevista revisione del DPR del 9 maggio 1994, n. 487, che regola le norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, a seguito della quale sarà necessaria una revisione globale del "Regolamento di Ateneo per l'accesso esterno all'impiego presso l'Università degli Studi di Firenze";
- TENUTO CONTO del parere reso dal Comitato Tecnico Amministrativo in data 17 novembre 2022 in merito alla suddetta modifica;
- CONSIDERATO il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 23 novembre 2022; VISTA la delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2022;

DECRETA

per le motivazioni riportate in premessa, la modifica dell'art. 7, comma 1, del "Regolamento di Ateneo per l'accesso esterno all'impiego presso l'Università degli Studi di Firenze", con l'aggiunta della locuzione "quale requisito minimo di accesso", come ultimo



inciso del comma 1 prima dell'articolazione in lettere, e riformulazione della lettera d) del medesimo comma come di seguito riportata:

Art. 7 Requisiti di ammissione

1. Per la partecipazione ai concorsi pubblici presso l'Università degli Studi di Firenze, fermi restando i requisiti generali previsti dalle norme vigenti per le assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, ed in particolare dall'art. 2, D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, è richiesto il possesso di un titolo di studio, rilasciato da scuole o istituti statali, parificati o legalmente riconosciuti, quale requisito minimo di accesso:

...OMISSIS...

d) Categoria EP

Laurea conseguita ai sensi del DM 509/1999, ovvero conseguita ai sensi del DM 270/2004, nelle classi coerenti con la professionalità da selezionare;

ovvero, ove il bando sia finalizzato al reclutamento di particolari professionalità:

- Laurea Specialistica (LS), conseguita ai sensi del DM 509/1999, ovvero Laurea Magistrale (LM), conseguita ai sensi del DM 270/2004, ovvero Diploma di laurea, conseguito ai sensi della normativa previgente all'entrata in vigore del DM n. 509/1999, nelle classi coerenti con la professionalità da selezionare.

In entrambi i casi, oltre al titolo di studio, è richiesto il possesso, in alternativa, di:

- abilitazione professionale coerente con il profilo professionale ricercato;
- particolare qualificazione professionale, ricavabile da precedenti esperienze lavorative coerenti con il profilo professionale ricercato, prestate per almeno 3 anni, presso amministrazioni statali, enti pubblici o aziende private;
- titoli post-universitari coerenti con il profilo professionale ricercato.

La presente modifica entra in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto nell'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze.

Firenze,

LA RETTRICE Prof.ssa Alessandra Petrucci